

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 10.00
 semestrale » 6.00
 Un numero separato » 0.50
 Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpa 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
 UDINE - Via della Posta N. 44 - UDINE
 Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor
EMILIO KLAMPFERER
 - UDINE Via della Posta N. 44 - UDINE

In discorso del ministro De Stetani sull'imposta complementare.

La settimana scorsa S. E. De Stetani, ministro delle finanze si è recato col direttore generale delle imposte gr. uff. Di Arona, all'ufficio delle imposte di Roma per presentare la propria dichiarazione agli effetti dell'imposta complementare del reddito.

«Era ad attenderlo il sen. F. Cremonesi R. (Commissario del Comune di Roma).

S. E. il Ministro ha tenuto il seguente discorso:

«Ho desiderato di essere il primo cittadino italiano nell'adempimento di questo dovere, e ciò per due ragioni. L'imposta complementare al reddito è in primo luogo, il coronamento dell'opera tributaria del governo nazionale nel campo delle imposte dirette ed attua un ordinamento che era ormai maturo nella coscienza tributaria degli italiani. Essa venne attuata in misura assai più mite di quella che era stata preposta dai precedenti disegni e si coordina con la trasformazione di progressive in proporzionali e con la attenuazione delle aliquote delle tre imposte dirette fondamentali costituenti i pilastri dell'edificio che oggi si compie.

«In secondo luogo io penso che coloro i quali dedicano il loro spirito e la loro attività alla pubblica amministrazione debbono precedere tutti gli altri nell'adempimento del proprio dovere verso gli enti pubblici. Sono perciò lieto di vedere a me associato, in questo atto il senatore Filippo Cremonesi, primo cittadino di Roma, poichè il suo atto mi assicura la piena rispondenza della nazione. Lo svolgimento della nostra politica tributaria e di tesoro è ineliminabile necessità, esigono che questa rispondenza sia il più possibile volontaria e completa. Soltanto per tal modo potranno essere realizzate la semplificazione e la perfezione tributaria su base personale e quel definitivo programma di graduale riduzione delle aliquote dirette ed indirette che costituisce per un ministro delle finanze un elemento di dovere al fine di garantire, per le straordinarie necessità, la mobilitazione, anche tributaria, della nazione. Il vostro eminente direttore generale è qui, anche esso con me, per il medesimo scopo. A lui ed a noi insieme, che siete alle sue dipendenze, non incombe soltanto l'obbligo comune a tutti i contribuenti ma anche quello assai più grave di dare un assetto adeguato al nuovo ordinamento. Mi piace, prima di lasciarsi, ricordare che è qui presente un ispettore superiore, il comm. Fassino, che già raccolse, nella sua giovane età, la dichiarazione del reddito di Quintino Sella. Sia a tutti noi il ricordo di quel grande, ammonimento e conforto per proseguire con lena e riposo, nell'opera che ci è affidata».

nuovi buoni postali fruttiferi

Seguendo l'esempio dell'Inghilterra e degli S. U. d'America il governo ha determinato di istituire anche in Italia, i buoni postali fruttiferi che hanno avuto così largo successo in quegli stati e valendosi della esperienza altrui ne ha opportunamente adattato il funzionamento all'indole del riamiatore italiano ed alle esigenze dei nostri servizi. L'ordinamento è stato stabilito d'accordo tra il ministro delle finanze ed il ministro delle comunicazioni. I buoni saranno a taglio fisso di lire 100, 500, 1000 ciascuno, non sono cedibili, sono sequestrabili, sono esenti da ogni tassa presente e futura, sono produttivi in interesse crescente e composto il quale interesse è liquidato prontamente, quando il titolare domandi il rimborso del buono. Una bella pubblicata a terzo del buono indica misura dell'interesse da liquidare. I buoni sono rilasciati da ogni ufficio postale qualunque ufficio è autorizzato a rimborsarli dietro identificazione dell'interessato. Le somme introitate sono messe a disposizione della Cassa Depositi e Prestiti per gli stessi scopi di pubblica utilità per i

quali sono erogate le somme raccolte coi depositi ordinari dei risparmi.

Gli interessi sono tali che un buono di mille lire dopo due mesi dal versamento raggiunge il valore di lire mille cinque, dopo un anno di lire 1035, dopo 5 anni di lire 1246, dopo 10 di L. 1566, dopo 15 di L. 1993 e dopo 20 di L. 2529, le somme come si è detto possono essere riscosse in ogni epoca. Il servizio potrà essere iniziato dagli uffici postali dei capoluoghi di provincia e di circondario nella seconda quindicina del corr. marzo e presso tutti gli altri uffici entro brevissimo termine.

In Inghilterra il servizio dei buoni ha raggiunto in pochi anni uno sviluppo assai considerevole, l'ultima statistica porta una vendita complessiva di 68.000.000 di buoni per un ammontare di 530 milioni di sterline, vale a dire circa 53.000.000.000 di lire italiane. Si calcola che appena il 30 per cento dei buoni venga la presentato per il rimborso, rimanendo il 70 per cento giacente e produttivo d'interesse composto, ad aumento della ricchezza nazionale.

Notiziario ferroviario

Riduzioni per l'anno Santo

Sono accordate le riduzioni seguenti per i viaggi a Roma, e fra Roma e le località di Assisi, Loreto e Valle di Pompei:

- 30 per cento per i viaggiatori isolati.
- 40 per cento per comitive di almeno 50 persone.
- 50 per cento per comitive di almeno 100 persone.

E' obbligatorio l'acquisto di una tessera speciale:

- da L. 10 per i parlenti da stazioni che distano da Roma non oltre i 200 km.;
- da L. 25 per quelli provenienti da paesi d'Europa;
- da L. 60 per quelli provenienti da paesi extra Europa non bagnati dal Mediterraneo.

Il biglietto sono validi 20 giorni se distribuiti in Italia e 45 giorni se venduti all'estero, e danno diritto a due fermate intermedie tanto nella andata come nel ritorno.

Riduzioni speciali temporanee

Fiera di Cavalli

Per Verona — dal 7 al 23 marzo: Tutte le stazioni ed agenzie rilasciano biglietti speciali di andata-ritorno validi 5 giorni (fino a 100 km.) e 10 giorni (oltre 100 km.) con riduzione del 20 per cento.

Primavera Siciliana

Per Palermo — dal 1. marzo al 30 giugno: Tutte le stazioni ed agenzie rilasciano biglietti speciali di andata-ritorno a tariffa differenziale C. (40-60 per cento). I biglietti saranno validi 30 giorni se distribuiti in Italia, e 45 giorni se venduti dalle agenzie all'estero o dalle stazioni di confine. Per i viaggi fra stazioni della Sicilia sono accordate altre facilitazioni e riduzioni.

Per usufruire della riduzione del viaggio di ritorno i viaggiatori devono munirsi a Palermo di una speciale tessera venduta a cura del Comitato. — Sul percorso marittimo Napoli-Palermo la riduzione è del 20 per cento.

Mostra didattica

Per Firenze — dal 27 Febbraio al 14 Aprile: Da tutte le stazioni ed agenzie vengono emessi biglietti speciali di andata-ritorno validi 5 giorni con la riduzione del 30 per cento.

E' obbligatorio l'acquisto a Firenze di una tessera, distribuita a cura del Comitato.

Biglietti combinabili internazionali

Il corso medio dei cambi da applicarsi nella prima quindicina di marzo per la conservazione in franchi francesi dei prezzi dei tagliandi combinabili internazionali, è così stabilito:

1 scellino	Fr. fr. 4.52
1 denaro	» 0.38
1 franco belga	» 0.96
1 fiorino	» 7.60
1 franco svizzero	» 3.65
1 lira	» 0.78
1 corona danese	» 3.36
1 corona cecoslovacca	» 0.56
1 corona svedese	» 5.14

Il nuovo Regolamento di Polizia Municipale del Comune di Udine

Le disposizioni riguardanti industriali, commercianti ed esercenti

TITOLO VI Mercati.

Art. 85. — I mercati non possono essere tenuti che nelle località all'uopo designate e nei giorni stabiliti dalla Giunta Municipale.

Art. 86. — Sono fissate speciali località per i seguenti mercati:

- a) bovini, equini, suini ed ovini;
- b) pollame vivo e morto, selvaggina carni suine;
- c) pesce;
- d) funghi;
- e) frutta e verdura all'ingrosso ed al minuto;
- f) cocomeri;
- g) latticini;
- h) legna e carbone;
- i) foraggi e strame;
- j) foglia di gelso e piantine da vivaio;
- m) fiori;
- n) granaglie, cereali, castagne, sementi;
- o) mercerie, zoccoli, generi vari.

Art. 87. — La direzione e la sorveglianza dei mercati in genere spetta ai funzionari ed agenti della Polizia Municipale.

Art. 88. — E' severamente proibito di mercanteggiare fuori della sede del mercato.

Art. 89. — Le operazioni del mercato, vale a dire le compravendite e le permutazioni, cominceranno, a seconda delle circostanze e della stagione, all'ora che verrà stabilita dal Municipio e che verrà indicata, ove occorra, da apposito segnale. La fine del mercato, che non potrà mai protrarsi oltre il tramonto, potrà pure essere segnalato con mezzo speciale.

Art. 90. — Gli accorrenti ai mercati e quelli che vi attendono alle contrattazioni devono astenersi dal vociferare, da ogni molesta insistenza, da diverbi e da parole sconvenienti.

Art. 91. — E' fatto divieto ai mediatori di intervenire nelle contrattazioni, quando non sieno espressamente richiesti dalle parti.

Art. 92. — La sorveglianza sanitaria sui mercati del bestiame viene esercitata dai veterinari del Comune, coadiuvati dai vigili di servizio.

Art. 93. — Sono ammessi ai mercati tutti gli animali utilizzati nell'economia agricola, industriale e domestica.

Art. 94. — Gli animali trovati affetti, ovvero soltanto sospetti di malattia contagiosa, verranno sottoposti al trattamento di polizia veterinaria stabilito dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

La visita degli animali verrà eseguita al loro ingresso sul mercato.

Art. 95. — Gli animali che per la loro natura potessero essere pericolosi dovranno essere indicati espressamente come tali agli agenti addetti alla sorveglianza del mercato.

Art. 96. — E' fatto assoluto divieto di condurre al mercato le bestie di indole fiera e violenta.

Art. 97. — Gli animali dovranno essere legati con corde o con catene o, diversamente, tenuti per la cavezza.

Art. 98. — Gli animali saranno disposti sopra linee regolari, nelle zone loro assegnate, a seconda delle rispettive qualità e delle indicazioni collocate sul luogo.

Art. 99. — E' proibita nel recinto del mercato la vendita girovaga di bibite e cibarie.

Art. 100. — Terminato il mercato, a cura dell'Ufficio di Polizia e Vigilanza Urbana verrà compilata una relazione sommaria sulla quantità degli animali introdotti e venduti, distinti per categorie e sui prezzi praticati. La relazione verrà resa di pubblica ragione a mezzo della stampa e nell'elenco quindicinale delle mercerie; all'uopo corre obbligo ai sensali di notificare agli agenti del Comune di ciò incaricati i contratti che ebbero a stipulare ed i prezzi relativi.

Art. 101. — Per i mercati sia all'ingrosso che al minuto potranno di volta in

TITOLO VII Annona, Botteghe, Esercizi.

Art. 102. — Nei mercati delle derrate alimentari è fatto divieto di rivendere la merce sul luogo stesso dove fu comprata.

Art. 103. — Ogni mattina i negozianti all'ingrosso di frutta e verdura notificheranno i prezzi medi dei generi, suddivisi nelle tre qualità, finissima, fina, scadente, agli incaricati comunali della vigilanza del mercato, i quali, previo controllo dei prezzi, fisseranno in base agli stessi e tenuto conto delle tare, dei cali e di un equo guadagno, il prezzo giornaliero per la rivendita al minuto.

Art. 104. — I rivenditori al minuto di frutta, verdura, latticini ecc., hanno l'obbligo di esporre per ogni qualità di merce i cartelli indicanti i prezzi di vendita per chilogramma, non appena sulla apposita tabella saranno, a cura dei funzionari ed agenti della Polizia Urbana, segnati i prezzi giornalieri fissati come all'articolo precedente.

Art. 105. — E' fatto divieto di esercitare le compravendite prima che le merci sieno scaricate nelle località destinate al mercato.

Art. 106. — I concessionari di spazio pubblico, che contravvenissero alle disposizioni succitate, oltre che incorrere nella contravvenzione, potranno con ordine del Sindaco essere privati della concessione per un periodo di cinque a quindici giorni, ed in caso di recidiva la concessione potrà essere definitivamente revocata con delibera di Giunta.

Art. 107. — Tutti i rivenditori hanno l'obbligo di eliminare dal mercato le merci, che non fossero in condizioni perfette di conservazione; in caso diverso sarà dall'ispettore d'annona o dagli agenti municipali proceduto al sequestro delle merci stesse. Incorrerà in contravvenzione il venditore, che, malgrado l'ordine di sospensione dalla vendita, continuasse lo smercio delle derrate ritenute avariate o nocive.

Art. 108. — E' proibita la vendita dei funghi fuori della località destinata per il loro mercato e prima che l'incaricato sanitario ne abbia eseguita la visita.

Art. 109. — E' fatto divieto di uccidere nelle vie o sui mercati, pollame, conigli, selvaggina ecc.

Art. 110. — E' assolutamente vietata la vendita del pesce fuori delle peschiere o degli spacci regolarmente autorizzati; la vendita ambulante del pesce sarà tollerata soltanto nel suburbio e previa visita sanitaria.

Art. 111. — La vendita dei cocomeri potrà essere permessa solo in determinate località dal primo luglio al 20 settembre, salvo le limitazioni che per speciali esigenze igieniche venissero adottate. E' fatto obbligo ad ogni rivenditore di tenere una cassetta apposita ove riporre le buccie, che non dovranno mai essere gettate al suolo.

Art. 112. — Ai rivenditori ambulanti incombono gli stessi obblighi che vengono fatti ai rivenditori dei mercati al minuto.

Art. 113. — E' in facoltà della Giunta Municipale, qualora riscontrasse che i prezzi adottati dagli esercenti per i generi di prima necessità eccedano i limiti di un onesto guadagno, di imporre un calmiere, tenuto conto delle condizioni del mercato e di tutti quegli elementi che concorrono a formare il costo dei generi stessi.

I contravventori ai prezzi di calmiere saranno passibili di contravvenzione, salvo le maggiori pene che fossero stabilite da leggi o decreti dello Stato.

Art. 114. — Ogni negoziante, che intenda intraprendere il commercio di commestibili o di bevande, è tenuto a chiedere la concessione al Municipio, che, previa visita sanitaria, rilascerà apposita autorizzazione.

Art. 115. — In caso di cessazione o variazione del titolare della concessione, dovrà essere data avviso al Municipio entro otto giorni.

Art. 116. — E' in facoltà del Municipio, sentita la relazione dell'Ufficio Sanitario, di vietare l'apertura di quegli esercizi, che non presentino i requisiti richiesti dal locale regolamento d'igiene, e di revocare le licenze per quegli spacci che più non rispondano alle condizioni igieniche volute.

Art. 117. — Ogni esercente o venditore di generi alimentari o bevande, dovrà tenere costantemente e visibilmente esposta al pubblico nel proprio esercizio una tabella portante l'elenco dei generi tenuti in vendita con l'indicazione del prezzo e la denominazione corrispondente alla loro effettiva natura.

Tali prezzi dovranno essere esposti anche sulle merci con appositi cartellini, né potranno essere praticati prezzi superiori a quelli indicati nella tabella o nei cartellini.

Non cadono sotto questa disposizione le confetture, le paste dolci, i vini di lusso imbottigliati, i liquori, le conserve d'ogni sorta ed in generale gli articoli di lusso.

Art. 118. — Il pane potrà essere venduto anche a pezzi, ma in tal caso il costo di ogni pezzo dovrà corrispondere proporzionalmente al costo fissato per chilogramma.

Art. 119. — In tutti gli esercizi, o nelle baracche sui pubblici mercati, si deve osservare la massima nettezza. Nei mesi dall'aprile a tutto settembre i generi alimentari delle mostre dei negozi non protette da vetrine devono essere coperti con veli.

Nei posteggi, baracche e vendite ambulanti situati per le vie e piazze del Comune, fuori delle località destinate al mercato, i veli dovranno tenersi costantemente.

Art. 120. — Nelle trattorie ed in genere negli esercizi dove si ammanniscono vivande, si dovrà tener esposta la lista delle pietanze e dei vini con la indicazione dei prezzi.

Art. 121. — I venditori di carne fresca o congelata devono tenere affisso un cartello visibile anche dalla via, nel quale sia indicata la qualità delle carni poste in vendita ed i prezzi per chilogramma.

Dovranno inoltre adattare una insegna sopra la porta d'ingresso del negozio indicante oltre il nome e cognome dell'esercente anche la categoria alla quale è stata assegnata la macelleria.

Art. 122. — E' vietato ai macellai e beccai di presentarsi fuori del luogo del loro esercizio con gli abiti o con il grembiule lordi di sangue.

Art. 123. — E' proibito ai venditori di carni di tenere la loro merce in mostra sporgente all'esterno delle loro botteghe o sulla porta d'ingresso; le finestre dei locali dovranno essere munite di griglie metalliche fitte e mobili.

Art. 124. — Le carni nell'interno del negozio saranno tenute esposte in modo visibile e non sarà lecito occultarne nemmeno in piccola quantità.

Art. 125. — Le ossa, le materie grasse e qualunque altro residuo incommestibile devono giornalmente rimuoversi dai negozi.

Art. 126. — Il trasporto delle carni macellate dovrà eseguirsi con carri chiusi ben connessi, puliti e rivestiti di lamiera zincata, in modo da evitare qualsiasi spandimento. Ogni carro dovrà essere munito di una targa portante il nome della ditta.

Art. 127. — Per il trasporto delle carni dagli spacci alle case private i macellai potranno anche servirsi di veicoli a mano, costruiti secondo le prescrizioni dell'articolo precedente. Per il trasporto di piccole quantità, dai negozi alle case private potrà anche farsi uso di canestri ben coperti e puliti od altro mezzo adatto, purchè non diano luogo a spandimenti.

Art. 128. — L'esercizio di macellaio o venditore di carni negli appositi negozi rispondenti ai requisiti richiesti dal Regolamento d'igiene, s'intende limitato esclusivamente alla vendita delle carni, né saranno permessi nei medesimi l'introduzione o lo smercio di altri generi.

Art. 129. — Le bilancie che servono alla vendita devono essere collocate ad una altezza dal suolo non inferiore di metri 1.25 in modo che l'acquirente possa sempre verificare il peso.

Art. 130. — Nel pesare le merci per la vendita non si può usare carta da involto

Art. 115. — In caso di cessazione o variazione del titolare della concessione, dovrà essere data avviso al Municipio entro otto giorni.

Art. 116. — E' in facoltà del Municipio, sentita la relazione dell'Ufficio Sanitario, di vietare l'apertura di quegli esercizi, che non presentino i requisiti richiesti dal locale regolamento d'igiene, e di revocare le licenze per quegli spacci che più non rispondano alle condizioni igieniche volute.

Art. 117. — Ogni esercente o venditore di generi alimentari o bevande, dovrà tenere costantemente e visibilmente esposta al pubblico nel proprio esercizio una tabella portante l'elenco dei generi tenuti in vendita con l'indicazione del prezzo e la denominazione corrispondente alla loro effettiva natura.

Tali prezzi dovranno essere esposti anche sulle merci con appositi cartellini, né potranno essere praticati prezzi superiori a quelli indicati nella tabella o nei cartellini.

Non cadono sotto questa disposizione le confetture, le paste dolci, i vini di lusso imbottigliati, i liquori, le conserve d'ogni sorta ed in generale gli articoli di lusso.

Art. 118. — Il pane potrà essere venduto anche a pezzi, ma in tal caso il costo di ogni pezzo dovrà corrispondere proporzionalmente al costo fissato per chilogramma.

Art. 119. — In tutti gli esercizi, o nelle baracche sui pubblici mercati, si deve osservare la massima nettezza. Nei mesi dall'aprile a tutto settembre i generi alimentari delle mostre dei negozi non protette da vetrine devono essere coperti con veli.

Nei posteggi, baracche e vendite ambulanti situati per le vie e piazze del Comune, fuori delle località destinate al mercato, i veli dovranno tenersi costantemente.

Art. 120. — Nelle trattorie ed in genere negli esercizi dove si ammanniscono vivande, si dovrà tener esposta la lista delle pietanze e dei vini con la indicazione dei prezzi.

Art. 121. — I venditori di carne fresca o congelata devono tenere affisso un cartello visibile anche dalla via, nel quale sia indicata la qualità delle carni poste in vendita ed i prezzi per chilogramma.

Dovranno inoltre adattare una insegna sopra la porta d'ingresso del negozio indicante oltre il nome e cognome dell'esercente anche la categoria alla quale è stata assegnata la macelleria.

Art. 122. — E' vietato ai macellai e beccai di presentarsi fuori del luogo del loro esercizio con gli abiti o con il grembiule lordi di sangue.

Art. 123. — E' proibito ai venditori di carni di tenere la loro merce in mostra sporgente all'esterno delle loro botteghe o sulla porta d'ingresso; le finestre dei locali dovranno essere munite di griglie metalliche fitte e mobili.

Art. 124. — Le carni nell'interno del negozio saranno tenute esposte in modo visibile e non sarà lecito occultarne nemmeno in piccola quantità.

Art. 125. — Le ossa, le materie grasse e qualunque altro residuo incommestibile devono giornalmente rimuoversi dai negozi.

Art. 126. — Il trasporto delle carni macellate dovrà eseguirsi con carri chiusi ben connessi, puliti e rivestiti di lamiera zincata, in modo da evitare qualsiasi spandimento. Ogni carro dovrà essere munito di una targa portante il nome della ditta.

Art. 127. — Per il trasporto delle carni dagli spacci alle case private i macellai potranno anche servirsi di veicoli a mano, costruiti secondo le prescrizioni dell'articolo precedente. Per il trasporto di piccole quantità, dai negozi alle case private potrà anche farsi uso di canestri ben coperti e puliti od altro mezzo adatto, purchè non diano luogo a spandimenti.

Art. 128. — L'esercizio di macellaio o venditore di carni negli appositi negozi rispondenti ai requisiti richiesti dal Regolamento d'igiene, s'intende limitato esclusivamente alla vendita delle carni, né saranno permessi nei medesimi l'introduzione o lo smercio di altri generi.

Art. 129. — Le bilancie che servono alla vendita devono essere collocate ad una altezza dal suolo non inferiore di metri 1.25 in modo che l'acquirente possa sempre verificare il peso.

Art. 130. — Nel pesare le merci per la vendita non si può usare carta da involto

che nella misura strettamente necessaria ed in quanto sia richiesto dalla natura della merce; inoltre il peso dei fogli di carta non deve eccedere complessivamente un grammo per ogni decimetro quadrato, salvo in ogni caso le disposizioni del Regolamento d'igiene.

Art. 131. — I venditori di pesce fresco, ovvero ammollito nell'acqua, hanno l'obbligo di servirsi di bilancie bucate nel fondo della coppa, così da lasciar scolare l'acqua.

Art. 132. — Coloro che vendono o rivendono latte, oltre che essere tenuti all'osservanza delle disposizioni del locale Regolamento d'igiene, devono essere muniti di una licenza speciale, che sarà rilasciata gratuitamente dal Municipio.

Chi intende ottenere tale licenza deve presentarsi all'Ufficio di Polizia e Vigilanza Urbana dichiarandovi il proprio nome cognome e domicilio, nonché gli incaricati che eventualmente dovessero sostituirlo nel trasporto e nella consegna del latte.

La licenza è personale e non può essere ceduta neppure temporaneamente ad altri,

sotto pena di immediato ritiro, salva la disposizione del capoverso precedente

L'Autorità Comunale potrà in ogni momento controllare la qualità del latte messo in vendita, prelevando gratuitamente, con le modalità di legge, i campioni per le opportune analisi.

Il latte di cattiva qualità o comunque adulterato, quello contenuto in recipienti non corrispondenti alle prescrizioni del Regolamento d'igiene e quello scremato e la cui qualità non sia chiaramente indicata all'esterno del recipiente, verranno confiscati.

I contravventori saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria e privati temporaneamente della licenza con provvedimento del Sindaco.

In caso di recidiva la licenza potrà essere ritirata definitivamente per deliberazione della Giunta Municipale.

Art. 133. — I preposti ai servizi d'igiene, d'igiene e di polizia urbana e gli agenti comunali avranno libero accesso negli esercizi, di cui al presente titolo.

CRONACA PROVINCIALE

GORIZIA

I giorni di chiusura del Macello

In una sua recente seduta, la Giunta Comunale ha stabilito i giorni in cui il Macello dovrà rimanere chiuso e cioè:

Il primo giorno di ogni anno; il giorno dell'Epifania; il 21 aprile in ricorrenza del Natale di Roma; il giorno dell'Ascensione; il giorno di Corpus Domini; il XX settembre; il giorno di Ognissanti; il giorno della concezione della Maria Vergine; il giorno di Natale.

E' stato inoltre deliberato che il Macello debba essere chiuso nel pomeriggio dei giorni seguenti: Purificazione di Maria Vergine 2 febbraio; ultimo giorno di Carnevale; il giorno di S. Giuseppe 19 marzo; il giorno dell'Annunziata della Maria Vergine; la seconda festa di Pasqua; il giorno di Pentecoste; l'anniversario della guerra di Redenzione (24 maggio); il giorno di S. S. Pietro e Paolo; l'anniversario della prima liberazione di Gorizia (9 agosto); assunzione della Beata Vergine (8 settembre); anniversario della Vittoria (4 novembre) genellaco di S. M. (11 novembre) e la seconda festa di Natale.

Quando i giorni di chiusura del Macello dovessero cadere di sabato o di lunedì, il macello rimarrà aperto anche la mattina di detti giorni contemplati nelle giornate di chiusura. Così non si verificherà il caso che il Macello rimanga chiuso per due giorni consecutivi. Dalla presente norma rimane escluso il giorno di Natale.

Quando gli interessati avessero urgente bisogno di procedere a macellazioni durante i giorni festivi, dovranno avvertire la direzione del Macello il giorno precedente. In tal caso è fatto obbligo al veterinario di recarsi al macello anche nei giorni festivi. Esso avrà diritto di percepire, a spese degli interessati, le competenze fissate per tali prestazioni dal consiglio dell'Ordine dei Veterinari.

Linea automobilistica Gorizia-Palmanova

Dal m. s., il percorso della linea automobilistica Gorizia-Palmanova, esercita dalla Società Ing. Rib. e C., è stato modificato. Le autovetture, partendo da Palmanova, toccheranno i paesi di Visco, S. Vito al Torre e Versa per raggiungere Medea e proseguire per Mariano-Gorizia.

L'orario stabilisce le coincidenze a Versa con la linea Gorizia-Cervignano dando la possibilità ai passeggeri provenienti da Palmanova di proseguire per Romans-Sagrado-Gradisca e a quelli provenienti dalla linea di Cervignano acconsente di raggiungere i paesi toccati dalla linea Palmanova-Gorizia.

Viene istituita inoltre la corsa del lunedì in occasione dei mercati di Palmanova con coincidenza a Versa per e da Cervignano. La autocorriera parte da Gorizia alle ore 7.20, arriva a Palmanova alle 8.45; riparte da Palmanova alle 13.25, arriva a Gorizia alle 14.50.

Disposizioni per i distillatori.

Si rende noto ai possessori di cambiali, che sono ormai scadute le agevolazioni di cui all'art. 2 del R. D. 29 ottobre 1922 n. 1409, perchè possa venire concessa la distillazione a tassa giornaliera anticipata.

Per tutte le disposizioni, che li riguarda, si rivolgano all'ufficio della Sezione di Finanza di Gorizia (via Brigata Pavia numero 38) almeno 10 giorni prima dell'inizio della lavorazione.

Elenco abbonati al telefono.

E' uscito il nuovo elenco ufficiale degli abbonati al telefono, aggiornato a tutto il 31 dicembre 1924.

Gli abbonati di Gorizia possono prelevare presso la Direzione dei Telefoni in Corso Verdi, 47, la quale distribuisce gratuitamente per ogni apparecchio principale un esemplare.

Asta di materiali.

Il 20 marzo, alle ore otto, nei locali dell'Ufficio ricostruzioni per la Venezia Giulia in via Canova 11 si procederà alla vendita al pubblico incanto mediante offerte segrete, di lotti dei materiali esistenti nel magazzino di Tarvisio. I materiali comprendono: travi, tavoloni, chiodi, ferramenta, cartoni, catramati, colori, vernici, baracche smontate e montate, vetro comune, laterizi, attrezzi e materiali vari, finestre doppie, serramenti ecc.

Gli aspiranti devono presentare per ogni lotto una distinta offerta su carta filigranata con bollo ordinario di L. 3.

Il vice Commissario Comunale.

Con decreto recente il Ministero dell'Economia Nazionale ha nominato il signor Gino Gionchetti, vice commissario della Camera di Commercio.

Nomine al Sindacato macellai.

Lo scorso mese, sotto la presidenza del segretario Giovanni Ortali, il locale Sindacato fra macellai e fabbricatori di carni insaccate, ha tenuto nella sede sociale in via Morelli, una numerosa assemblea.

Suole l'ordine del giorno e approvato la relazione morale e finanziaria, l'assemblea passò alla nomina della nuova direzione che risultò così composta:

Segretario: Giovanni Novolnj - Cassiere: Rodolfo Simonit - Direttori: signori Giuseppe Trampus, Carlo Riviz e Leghizza.

MONFALCONE

L'Ufficio di collocamento.

Con recente decisione la Giunta Comunale ha molto opportunamente deliberato di istituire un ufficio comunale di collocamento che sarà diretto da una commissione paritetica, composta da una rappresentanza dei datori di lavoro e degli operai. L'Ufficio terrà al corrente la statistica del movimento operaio locale.

Nomine al Consorzio osti e trattori

Nella assemblea del Consorzio osti e trattori di Monfalcone, dopo approvata la gestione 1924, si passò alla nomina delle cariche consorziali. Riuscirono eletti:

Presidente Ferdinando Verzegnassi e vicepresidente Pericle Graneri; Segretario Zeno Sabadini e cassiere Francesco Iberich; consiglieri: Vittorio Mordini, Giovanni Tonon, Angelo Riganelli, Biagio Santostefano, Iginio Molmas, Amedeo Paqual, Attilio De Bortoli e Vincenzo Battistini; revisori: Giovanni Staranz e Marino Sassida.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Delibere del Consiglio Esercenti

Tra le deliberazioni prese dal Consiglio della nostra associazione esercenti nell'ultima seduta, notiamo le seguenti: ha deliberato di concorrere in seno al Comitato per l'erezione del Nuovo Teatro; di fare presente alla Giunta Comunale la necessità di disciplinare meglio la rivendita al minuto del vino padronale nelle così dette «Frasche»; di aderire alla Federazione Provinciale nel movimento contro il commercio girovago e di prendere accordi con la Giunta Comunale per regolare la questione dei posteggi nei giorni di mercato.

RAGOGNA

Molino elettrico

In questi giorni, dopo lunga chiusura, si è riaperto finalmente il molino elettrico. Non è a dire con quale soddisfazione è stata appresa la notizia da tutti che vedono rianimato nel nostro Comune un'industria più che essenziale e cessare finalmente il pellegrinaggio dei carretti e delle nostre donne ai molini di S. Daniele e Pinzano. Un plauso alla ditta Giuseppe Clara, assumitrice del molino stesso, e l'augurio che un'opera tanto importante viva e prosperi.

S. DANIELE

L'attività dell'associazione Commercianti

L'attività benemerita della nostra associazione commercianti ha già reso utili servizi alla classe, effettuando molte iniziative ed interessandosi dei più vitali problemi economici. Anche la recente seduta del consiglio direttivo è stata veramente profittevole. Presiedeva il sig. Nino Asquini. Accenneremo al proficuo lavoro svolto.

Il presidente riferì intorno alle pratiche svolte per la attuazione della linea di autocorriera S. Daniele-Gemona e cominciò che il servizio verrà inaugurato il primo marzo con due corse al giorno, di andata e ritorno, per un periodo di prova di tre mesi. Anche riguardo alla tramvia Udine-S. Daniele l'Associazione esplicitò tutta la sua attività presso la Direzione della tramvia per assicurare il servizio merci, e migliorare quello dei passeggeri, ottenendo buoni risultati.

D'ora in poi i commercianti che avranno bisogno di appoggio è consigliabile si rivolgano all'Associazione, la quale salvaguarderà gli interessi della classe.

Il consiglio rivolse la propria attenzione anche al ponte sul Tagliamento al Cimano e provvide ad interessare l'amministrazione comunale che promise tutto il suo appoggio, l'on. di Caporiacco, presidente della Commissione Reale, il quale diede assicurazione di fare quanto starà in lui per ottenere l'invocata approvazione del lavoro.

Anche nel discorso campo dei sopraprofiti di guerra e patrimoni, si esplicitò l'opera attiva del Consiglio, indicando anche in merito una conferenza — tenuta da un competente professionista.

Nell'importante adunanza furono trattati altri vari problemi di interesse generale e questioni interne volti al progresso ed alla vitalità del nostro centro.

Corriera S. Daniele - Gemona

A datare dal primo marzo p. v. avrà inizio la linea automobilistica San Daniele-Gemona percorrendo le seguenti località: S. Daniele — S. Tomaso — Comercio — Maiano — Casasola — Avilla — S. Stefano — Arrio — Urbignacco, col seguente orario:

Partenza da S. Daniele: ore 7.30 e 15.30 — Arrivo a Gemona: ore 8.30 e 16.30 — Partenza da Gemona: ore 9 e 19.35 — Arrivo a S. Daniele: ore 10 e 20.35.

In coincidenza a Gemona con la Ferrovia e con l'autocorriera di Tolmezzo — A. S. Daniele con la linea di Codroipo e Pinzano — Vito d'Asio.

CAPORETTO

Chiusura del corso di agricoltura

Sabato scorso, presenti il commissario prefettizio prof. Cavallotti, il decano Korsic, il direttore didattico prof. Baccarich, il titolare della Sezione di Cattedra di Tolmino, il maestro agrario Sauli e numerosi agricoltori in rappresentanza delle istituzioni agrarie locali, venne chiuso il Corso professionale di agricoltura per i giovani contadini tenutosi a Caporetto in applicazione al Decreto 3 aprile 1924 numero 534. Il Corso è stato frequentato assiduamente da 27 allievi.

OSOPPO

La Cartiera.

Procedono febbrili i lavori onde porre al più presto in efficienza la Cartiera Friulana. Sappiamo che lo Stabilimento potrà funzionare in capo a qualche mese.

POZZUOLO

Corsi di Agraria.

Presso la locale scuola Agraria sono indetti per il mese di marzo i seguenti corsi: potatura delle viti, dei gelsi e dei fruttiferi da 2 al 7 marzo — Innesto delle viti, del gelso e dei fruttiferi dal 9 al 14 — Viticoltura e frutticoltura (che comprende e completa i primi due) dal 1 al 20. Saranno conferiti sussidi agli apprendisti non residenti in Pozzuolo di condizione d'agiata.

Cronaca Cittadina

Il Consiglio dell'associazione Esercenti dimissionario

La settimana scorsa il Consiglio dell'Associazione Esercenti, riunitosi per esaminare la posizione del Consiglio stesso in seno alla Associazione, dopo non lunga discussione ha approvato il seguente deliberato: «Il Consiglio direttivo dell'Associazione Esercenti, nominato dall'Assemblea del 16 febbraio 1925, riunitosi il giorno 5 marzo cor., esaminata la situazione creatasi in seguito al non accettazione di alcuni dei consiglieri eletti;

giudicando insostenibile tanto nei riguardi finanziari che morali tale posizione; delibera di disdire ogni impegno locativo d'impiego verso la Federazione e l'Associazione Commercianti a datare dal 1 marzo u. s. ».

Consequente mente rassegna le dimissioni in massa e delibera di convocare l'assemblea generale di tutti gli esercenti, negozianti in coloniali e commestibili, soci e non soci nella sala delle pubbliche adunanze (Palazzo del Tribunale, via Treppo) il giorno 13 corrente, alle ore 15 per le conseguenti deliberazioni.

Ditta BISUTTI - Udine

Piastrelle rivestimento

Bollettino Ufficiale dei Prezzi NEL COMUNE DI UDINE dal 16 al 28 Febbraio

Il Municipio di Udine ha pubblicato la seguente notifica dei prezzi fatti nel Comune dal 16 al 28 Febbraio:

Mercati e Rivendite

Cereali (Prezzo al q.le)

	da	a
Frumento L.	160.-	200.-
Granoturco giallo	100.-	116.-
" bianco	97.-	110.-
Cinquantino	90.-	112.-
Segala	150.-	170.-
Avena	—	—
Orzo da pilare	—	—
Riso Camolino	240.-	245.-
" Brillato	—	245.-
" Maratello	260.-	262.-

Carni (Prezzo al chilogramma)

bovine - ovine - equine

	da	a
Bue peso morto anter. L.	—	11.-
" poster.	—	10.-
" " senza osso	—	15.-
Vacca peso morto anter.	9.-	11.-
" poster.	—	10.-
" " senza osso	—	15.-
Vitello peso morto anter.	9.-	11.-
" poster.	11.-	12.-
" " senza osso	—	16.-
Pecora pes. vivo (fars. daz. 20%)	—	10.-
" " morto anter.	—	—
" " poster.	11.-	14.-
Carne equina anteriore	—	3.-
" " posteriore	—	4.-
Carne congelata	5.-	9.-

(Carne di maiale (Prezzo al chilo)

	da	a
Carne fresca L.	—	12.-
Strutto nostrano	10.-	11.-
" americano	—	9.-
Salsiccie	—	12.-
Musetti	—	12.-
Lardo nostrano	—	11.-
" americano	—	10.-
Salame	20.-	24.-
Prosciutto	28.-	33.-
Mortadella	13.-	14.-
Pancetta	11.-	12.-

Formaggi (Prezzo al chilo)

	da	a
Vecchio formaggio grana, parmigiano, lodigiano, reggiano L.	—	20.-
Idem fresco	13.-	14.-
Caciocavallo fresco	8.-	8.50
Gorgonzola (verde)	12.-	13.-
Id. fresco (bianco panar.)	12.-	13.-
Pecor. vecchio di montagna	16.-	19.-
Pecorino fresco	—	15.-
Montasio vecchio carnia	14.-	15.-
Nostrano asino (salato)	14.-	15.-
Ementhal nazionale	12.-	13.-
Sardo vecchio	14.-	14.50
Burro naturale	18.-	20.-
Latte al litro	1.20	1.30

Pollerie (Prezzo al chilo)

	da	a
Galline vive L.	9.50	10.-
" morte	—	12.-
Tacchini vivi	8.50	9.-
Anitre vive	8.-	10.-
" morte	—	8.-
Oche vive	7.50	8.-
" morte	10.-	12.-
Coniglio vivo	4.-	4.50
" morte	—	—
Piccioni	—	3.50
Uova l'una	—	0.80

Cacciagione (Prezzo per capo)

	da	a
Quaglie L.	2.20	2.30
Fagiani	7.50	8.-
Passere	0.45	0.48
Beccanoti	1.30	1.50
Allodole	0.70	0.80

Pesce fresco e salato (Prezzo al chilo)

	da	a
Merluzzo (baccalà secco)	—	5.20
" " stoccafisso	—	6.-
Branzini	10.-	18.-
Ghiozzi (Gò)	—	10.-
Anguille	—	14.-
Passere	—	6.-
Frittura	6.-	8.-
Granchi di mare (masanete)	—	3.-

Vini (Prezzo all'ettolitro)

Vino toscano da 100 a 110; modenese da 100 a 130; romagnolo da 80 a 90; nuovo nostrano fino da 180 a 230; padovano da 110 a 140; Aceto di vino da 50 a 70.

Caffè e zuccheri (prezzi al chilo)

	da	a
Caffè Santos crudo L.	—	27.-
" " tostato	29.-	32.-
" " Portorico crudo	—	28.-
" " Rio crudo	24.-	24.50
Zucchero comune	—	6.80
" " raffinato	—	7.20

Foraggi (prezzi al quintale)

	da	a
Fieno dell'alta I.a qual. L.	26.-	30.-
" " II.a	21.-	24.-
Fieno della bassa I.a qual.	23.-	26.-
" " II.a	20.-	21.-
Trifoglio	—	26.-
Erba spagna	28.-	37.-
Paglia	23.-	28.-
Strame	16.-	17.-

Mercuri suini ed ovini (5-12 Febbraio 1925)

Maiali da latte entrati 163 vend. 60 da 115 a 175 — Maiali da allevam. entr. 29 vend. 19 da 240 a 620 — Maiali da macello entr. 15 vend. 7, al q.le 700 — 730 — Pecore entr. 41 vend. 34 da 90 a 125 Capre entr. 7 vend. 5 al quintale 80 - 160. — Agnelli al q.le —

Legna (prezzi al quintale)

Legna da fuoco forte di rovere e di quercia tagliata da 14 a 15.-; in sorte da 14.-; fascine da 12 a 13; carbone da 14.-; legna da — a —.

Rivista settimanale dei grandi (Quantità vendute)

Martedì 17-24 Febbraio: Frumento quintali 15 — Granoturco 400 — Cinquantino 80 — Avena Segala 10. Giovedì 19-26 Febbraio: Frumento quintali 20 — Granoturco 600 — Cinquantino 50 — Avena Segala 5 — Orzo —. Sabato 21-28 Febbraio: Frumento quintali 50 — Granoturco 600 — Cinquantino 150 — Avena Segala 10.

Il regolamento Provinciale per la tassa bestiame

E' stato approvato il nuovo Regolamento Provinciale della tassa bestiame, deliberato dalla Giunta Provinciale amministrativa. I limiti della tassa entro i quali i Comuni possono stabilire le imposte sono i seguenti: Cavalli di impiego da lire 60 a 40 — Stalloni da lavoro da 30 a 25 — Puledri genere sino a tre anni da 25 a 20 — Asini da 10 a 8 — Tori da 3 a 25 Buoi da 35 a 30 — Vacche in genere sino a tre anni da 25 a 20 — Suini da 8 a 5 — Capre da 4 a 3 — Pecore da 2 a 1. Qualora i Comuni stessi intendessero applicare la tassa con percentuali sul valore medio, questo è stabilito come segue: Cavalli stalloni di 9000 — Cavalli di buco 5000 — Valli, muli e bardotti di lavoro 2000 — Puledri in genere fino a 3 a 2600 — Asini 900 — Buoi 3200 — Tori 3300 — Vacche da latte 2000 — Suini 700 — Capre 250 — Pecore 150.

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia

Aratri, Rincalzatori "Zappini"

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc. Rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana

"Sezione Macchine Agrarie"

UDINE

Palazzo dell'Agricoltura (Ponte Poscolle)

BOLZICCO - MO

MOLINI A PALMENTI con Mole la Ferte TURBINA

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari eletti nel mese di Gennaio 1925. (Elenchi dei sigg. Notai od ufficiali giudiziari comunicati al R. Tribunale di Tolmezzo).

Table with columns for names (e.g., Paluzza, L.), amounts (e.g., 850, 2000), and dates. Includes entries for various individuals and companies.

Concordati preventivi.

GORIZIA Rosch Ottocaro, Gorizia, Via IX agosto 33 - Officina di vulcanizzazione - Editto in data 18 febbraio 1925 - Giudice delegato avv. Bonne Antonio - Curatore provvisorio Bresan Arturo - Riunione dei creditori 20 marzo ore 10 - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 15 marzo.

TRIESTE

Susnich Giovanni, Monfalcone - Editto in data 20 febbraio 1925 - Giudice delegato avv. Fiorenti Virgilio - Curatore provvisorio avv. Pincherle - Riunione dei creditori 9 aprile - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito primo aprile.

Fallimenti.

Con sentenza del Tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Sante Cossarizza, esercente pasticceria in Spilimbergo. Ha nominato giudice delegato il cav. Giuseppe Turchetti, curatore provvisorio l'avv. Florquato Linzi, fissando al 23 marzo la prima riunione dei creditori, al 31 il termine per la presentazione dei titoli di credito, e il 6 aprile la chiusura del processo di verifica dei crediti.

Con sentenza del Tribunale ha dichiarato il fallimento del negoziante sig. Giuseppe Miorin di San Vito al Tagliamento. Ha nominato giudice delegato il cav. Ettore Bagarello e curatore provvisorio l'avv. Carlo Rossi, fissando la prima riunione dei creditori al 23 marzo, il termine di credito al 2 aprile, la chiusura del processo verbale al 16 aprile.

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo fu dichiarato il fallimento di Candotti Giuseppe di Antonio, negoziante di Preone. Giudice al fallimento fu nominato lo avv. Oreste Senise e curatore provvisorio l'avv. Ugo Vencato di Tolmezzo. 18 marzo prima riunione dei creditori, avanti il Giudice delegato, 29 marzo il termine per la presentazione nella Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo delle dichiarazioni e titoli di credito, 22 aprile chiusura del processo verbale e verifica dei crediti.

Con sentenza dello stesso Tribunale fu dichiarato il fallimento della Ditta Fiorillo e Del Negro di Villasantina. - Giudice avv. Balugani cav. Giuseppe, curatore provvisorio il rag. Valle Antonio di Tolmezzo. 20 marzo prima riunione dei creditori, 28 marzo termine per la presentazione delle dichiarazioni e titoli di credito. 16 aprile chiusura del processo verbale, verifica crediti.

CURATORI DEFINITIVI

Con sentenza del Tribunale di Udine vennero nominati a curatore definitivo del fallimento della Società Cooperativa di lavoro di Ragogna il curatore provvisorio rag. Dal Dan dott. Mario; e del fallimento della Ditta Springolo Domenico in persona della vedova Canor Teresina di Casarsa della Delizia il curatore provvisorio avv. Gino Zagato di Udine.

Con sentenza del Tribunale di Udine è stato dichiarato il fallimento del commerciante Emanuele Lazzarini da Puia di Prata. E' stato nominato giudice delegato l'avv. Ettore Bagarello, curatore provvisorio lo avv. Luigi Fenzi. E' stata fissata al 26 corr. la prima adunanza dei creditori; al 5 aprile, il termine per la presentazione dei documenti di credito; al 23 stesso la chiusura del processo di verifica dei crediti.

TREVISO

Luisetto Antonio, Vittorio Veneto - Calzature - Sentenza in data 14 febbraio 1925 - Giudice delegato avv. cav. Pelle-

grini; Gilberto - Curatore provvisorio avv. Nicolino Vascellari - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 16 marzo - Verifica de crediti 26 marzo ore 10.

Costituzione, cessazione e variazione di Ditte e Società nella Provincia del Friuli.

Nuove iscrizioni

Basseggio Anna, Udine (Via del Fretto N. 25). - Macelleria. Bassi Gabrio, Udine (Piazza Duomo 12). - Albergo Ristorante al "Commercio". Belfotto Valentino e figlio, Udine (Viale Palmanova, 50). - Società di fatto tra i sigg. Belfotto Valentino da Giovanni e Belfotto Mario di Valentino - Vini all'ingrosso. (G. Bracchi e A. Alessandri, Udine - Società di fatto fra i sigg. Rag. Guido Bracchi di Giuseppe e Alessandro Alessandri - Impresa nettezza urbana. Cofagnati Arturo, Udine (via Venezia 41). - Forno da pane. Cozzarini Almorò, Udine (Via Giovanni d'Udine 31) - Vini in fiaschi e bottiglie. De Candia Vincenzo, Udine (Via Gervasutta 8-B) - Vini in fiaschi. Degani Maria Luigia vedova Mauro, Udine (Via Cortazzis 6) - Osteria e caffè. Fratelli Monaco - Sede in Brindisi, succ. a Udine (Viale S. Daniele 13). - Rappresentante il signor Cosimo Fischetto fu Antonio - Vini all'ingrosso. Dilla rag. Grazia e C. - Udine, (Viale Stazione 3) - Società di fatto fra i sigg. Grazia Giovanni Battista Francesco di Luigi e Mary Beccaro di Luigi - Concessioni, depositi e rappresentanze. (Cremese e Marinatto, Udine (Via F. Cavallotti 36-38) - Società di fatto tra i sigg. Gremese Giovanni fu Valentino e Marinatto Emilio fu Giuseppe - Tessuti all'ingrosso. Lodi Mario, Udine (Via Viola 13) - Noleggio di rimessa. Malisani Anna ved. Cominotti, Udine (Via Gemona 44) - Frutta. Modotti Luigi fu Domenico, Udine (Via Cisis 2 interno) - Segheria elettrica. Petri Gelindo, Udine (Via Gaeta, 10) - Rappresentanze con deposito agrumi. Tipografia Sociale - Società Anonima Cooperativa, Udine (Via Bartolini 5). - Presidente il sig. Arturo Torossi e (Consigliere delegato il sig. Benedetti Alfonso. Unione Viticoltori Cuprensi - Sede a Cupramontana (Ancona) - Filiale a Udine - Società di fatto tra i sigg. Benigni Ezio fu Benedetto, Flori Alberigo fu Gianandrea, Fazi Attilio fu Tommaso, Forconi Settimio fu Paolo, Piccioni Romualdo di Aresio, domiciliati a Cupramontana. - Vini all'ingrosso di propria produzione. Venturini Cesare, Udine (Via Argilla 13). - Rappresentante la «Savoia» Compagnia di Assicurazioni incendi, infortuni trasporti con sede in Torino. Zuliani Aldo e C., Udine (Via Giovanni d'Udine, 1 A) - Società di fatto tra i sigg. Zuliani Aldo fu Giuseppe e Italia Pietro fu Umberto. - Saldatura autogena, costruzione e riparazione biciclette. Taborelli Carlo, Aviano. - Noleggio di rimessa. Wassermann Attilio e C., Aviano - Società di fatto tra i sigg. Wassermann Attilio fu Francesco, Ellero Luigi fu Ottavio e Ellero Enrico di Giuseppe. - Fabbrica gazzose e seltz. Vernier Tranquillo, Caneva di Sella. - Osteria e pizzeria. Antonelli Ettore e C., Codroipo - Società di fatto tra i sigg. Antonelli Ettore di Ugo e Lizier Ernesto fu Luigi. - Industria per l'iniezione dei pali. Chiarocossi Giuseppe di Beniamino, Codroipo - Legna e carbone. Propedo Giovanni di Antonio, Codroipo. - Molino e battiferro. Cargnelutti Luciano, Gemona. - Fabbro ferrajo. Cagnolini Adino, Latisana. - Alimentari, coloniali, vini e liquori. Coggi Gaetano, Lestizza (Nespolo). - Energia elettrica e molino. Vidussi Lodovico e fratelli, Udine - Impresa edile. - Trasferitosi in Viale Palmanova, 21. Vittorio Andrea, Udine (Via Cividale 1). - Aperta altra macelleria in via di Mezzo 37. Ing. Pizzagnoni e F. Caselli, Udine (Via Savorgnana 28). - Sciolta la Società di fatto: il signor Fortunato Caselli venne autorizzato ad usare fino al 31 dicembre 1924 la suddetta ragione sociale che sarà poi modificata.

Società Avianese di Elettricità, Aviano (Soc. Anon.). - Revocata la messa in liquidazione, aumentato il capitale sociale da L. 110.000 a L. 165.000 e nominate le cariche sociali. - Presidente Cosarini rag. Enrico. Springolo Domenico Antonio di Antonio, Casarsa. - Manifatture e mercerie. - Proprietaria la signora Canor Teresa Luigia. - La Ditta è in liquidazione. Mauro Sante fu Giacomo, Latisana. - Mediatore. - Aperto un negozio di coloniali. Società Anonima Antica Cartiera di Moggi, Moggi Udinese. - A seguito di modifiche apportate allo statuto, la ragione sociale è stata cambiata in quella di Cartiera Friulana con sede in Gemona. Solari Fratelli, Prato Carnico (Pesaris). - Fabbrica orologi da torre. - La Società di fatto è oggi composta dai seguenti soci: Solari Remigio fu Antonio, Solari Ciro di Giovanni, Solari Remo fu Antonio, Solari Ugo fu Giacomo, Solari Alfeo di Giovanni. Sefificio Giuseppe Ballarin, Sella. - Trasferita la sede a Milano. Bettoli Evaristo, Sequals (Lestans). - Trasferito il deposito vini all'ingrosso a Spilimbergo. Tomini Luigi, Tolmezzo. - Aggiunto al commercio vini, l'esercizio di commissioni e rappresentanze.

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

Cereali: Frumento a 195, granturco giallo da 100 a 107, granturco bianco da 95 a 105, cinquantino a 100, avena a 140. Frutta e verdura: Mele da 70 a 200, pere da 100 a 200, noci da 280 a 350, nocelle da 600 a 800, fichi secchi da 80 a 150, aranci da 80 a 170, mandarini da 250 a 350, limoni da 5 a 8 l'uno, susini da 500 a 600, radicci da 60 a 70, patate da 58 a 70, cipolla da 70 a 100, spinacci da 90 a 120, cavolfiore da 140 a 150, verze da 70 a 80, broccoli da 70 a 90, sedani da 100 a 120, radicchio da 100 a 160, aglio da 700 a 800. Bestiame: Buoi a peso vivo 540, a peso morto 1050, vacche a peso morto, massimo 820, minimo 500, vitellini a peso vivo 630 a peso morto 720, suini a peso vivo 700 a peso morto 810.

I cambi in Italia MARZO

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

Table with columns: PAZZE, MILANO, TORINO, ROMA, GENOVA, TRIESTE. Rows include Franc, Londra, N.York, Svizzer, Spagna, Vienna, Belgio.

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica: Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno. Rendita 3.50% netto (1906) 82.83 id. Consolidato 5% netto 98.57. Obbligazioni Venezia 81.45.

Il costo della vita a Trieste

Per il mese di febbraio u. s. il numero indice del costo della vita a Trieste segna punti 119.14 con un aumento rispetto al mese antecedente di punti 0.23. Nel capitolo alimentare la diminuzione di prezzo della carne (parti anteriori con osso) da lire 10.40 a lire 9.60 il kg. e delle uova da lire 0.85 a lire 0.70 il pezzo, compensato per la maggior parte gli aumenti di prezzo delle verdure di 0.09 al kg., delle patate di lire 0.10 al kg., dello zucchero di 0.40 al kg., delle frutta di stagione di lire 0.58 al kg. e del vino di lire 0.20 al litro.

Cinema Cecchini

Incontra grande successo Max Linder in una sua comichissima creazione. Si annunciano altre interessanti novità che saranno proiettate nel simpatico ritrovo, con scelto accompagnamento orchestrale

Geom. ACHILLE PICCINI Studio Tecnico Amministrativo UDINE - Via Savorgnana 14, T. 566

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI

CURE offiche mediche operatorie UDINE - Via Cussignacco N. 15 Telefono 3-60

PRIMO INALATORIO FRIULANO per acque di Salsomaggiore, altre Sorgenti liquidi medicamentosi, ossigeno, ozono, per Malati di NASO, GOLA, PETTO dott. CERRETTI C. Gabinetti di terapia polmonare e medicina generale Raggi X - Raggi ultravioletti (Sole Artificiale) Pneumotorace - Cure elettriche - Massaggio - Analisi cliniche. UDINE - Via del Sale N. 15 - UDINE Giorni feriali 9 - 12 - 15 - 17

Dott. GIUSEPPE DE LEO Specialista per le Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi. Cure moderne per la sifilide, restringimento uretrale, uretrite e goccia cronica. - Analisi del sangue per la diagnosi della sifilide. - Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. UDINE - Via Gemona 46 - UDINE

Antico Istituto Ortopedico "G. MIRI" Per la contenzione ed immobilizzazione dell'Ernia Viale Piave N. 33 - MILANO

L'ERNIA Questa grave infermità che in forma di tumore colpisce ogni categoria e ceto di persone è apportatrice di disturbi e di pericoli seri. Interessanti, per una cura rapida ed efficace ricorrete al celebre notissimo Specialista MIAN, fondatore dell'Antico Istituto Ortopedico omonimo - che personalmente Vi darà sciamanti, istruzioni e consigli, per la contenzione graduale, l'immobilizzazione perfetta delle ernie di qualunque specie, in breve tempo, senza abbandonare le Vostre occupazioni. Riceverà gratuitamente dalle ore 9 alle 16 nelle seguenti località: Gemona, domenica 22, Albergo Stella d'Oro Tolmezzo, lunedì 23, Albergo Cavallino Codroipo, martedì 24, Albergo Vittoria S. Daniele del F. merc. 25, Albergo Italia Udine giovedì 26, Hotel Croce di Malta.

Grandi Ribassi per fine stagione Vendita straordinaria di scampoli, stoffe, soprabiti, abiti fatti ecc. a prezzi eccezionali MAGAZZINI MILANESI UDINE - Portici Palazzo Uffici (lato via Rialto) - UDINE

G. FLOREANI & L. RALLO - PORDENONE Telef. n. 190 - ex Negozio Tamai - Corso Vitt. Em. Colli - Camicie - Cravatte - Guanti - Calze - Maglie Profumerie - Articoli per regalo

NEGOZIANI IN ALIMENTARI COOPERATIVE DI CONSUMO per Liscive liquide da bucato, Colorante Super Iride, e Derrate Alimentari Rivolgetevi sempre presso i grandi Depositi LENISA Viale delle Ferriere - UDINE - Telefono 355

MARIO PEDRIONI PITTORE - DECORATORE DECORAZIONI MURALI - INSEGNE : : : : VERNICIATURE DI QUALSIASI GENERE : : : : FINITI LEGNI - MARMI - TIRATURE A SMALTO APLICAZIONE CARTA DA PARATI : : : : PREVENTIVI E BOZZETTI A RICHIESTA : : : : ESECUZIONE ACCURATA : : : : ASSUME LAVORI IN PROVINCIA : : : :

ANTICA DITTA PIETRO VALENTINUZZI - Udine Commercio all'ingrosso salumi di mare. - Fabbrica di scope, spazzole, brusche ecc. - Industria sporte da spesa di cartoccio di granturco. - Deposito di sporte e ceste da spesa in genere. :: Manici e Cordoli per Fruste :: Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di cuoio al cromo e d'Ungheria detto Maschereccio. - Conceria propria. Negozio recapito: Via Poscolle N. 50

Fiera Pasquale di Beneficenza 12 APRILE Per acquisti oggetti da REGALO visitare i magazzini della vecchia Ditta P. Bisutti (Succ. R. Bolzico e A. De Campo) UDINE VIA POSCOLLE, 4 Prezzi reclam

Carboni fossili inglesi per industrie Antracite - Coke da riscaldamento Servizio a domicilio - Consegne pronte Chiedere listini dei prezzi. Rag. ANGELO PILOSIO - Udine Riva Castello 1 - Telefono 2-72 CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA Visite ogni giorno Udine Via Cussignacco, N. 15 BOLZICCO - Novità

Aumento delle tariffe postali e telegrafiche.

Il decreto in data primo febbraio pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» così modifica le tariffe postali e telegrafiche attualmente in vigore per l'interno del Regno e nei rapporti con la Repubblica di San Marino e con le colonie.

Lettere fino a 15 grammi centesimi 60 e per il distretto postale cent. 30; per i militari e per le lettere a tariffa ridotta dei sindaci, cent. 30 — cartoline con comunicazioni epistolari nel distretto cent. 20 e così per le cartoline dirette a militari — cartoline degli altri cittadini cent. 40, cartoline con risposta pagata cent. 80 e se dirette entro il distretto cent. 40 — cartoline illustrate con comunicazioni; epistolari cent. 40 e se con non più di cinque parole di convenevoli oppure se dirette a militari in servizio effettivo cent. 20 — manoscritti per i primi 200 grammi cent. 60 per ogni 50 grammi o frazioni di 50 gr. cent. 20 in più — fatture commerciali cent. 30 — giornali quotidiani in conto corr. fino a 50 gr. cent. 1 e per ogni 25 gr. in più cent. 0.6.

Per giornali, riviste, rassegne ecc., che si pubblicano almeno una volta ogni 15 giorni, fino a 50 grammi, lire 0.012, per ogni 50 grammi o frazione in più 0.011. — Per le pubblicazioni che escono almeno una volta al mese, fino a 50 grammi L. 0.016, e per ogni 50 gr. o frazione in più 0.011.

Campioni senza valore: per i primi 100 grammi l. 0.40, per ogni 50 grammi o frazione in più 0.20. Campioni senza valore contenenti saggi gratuiti di medicinali e spediti direttamente dalle Case produttrici a medici, ospedali, cliniche ed istituti di cura, per i primi 100 gr. l. 0.30, per ogni 50 gr. o frazione di 50 grammi in più lire 0.15.

Diritto fisso di assicurazione per le prime l. 200 o frazioni (per corrispondenza) l. 0.80; diritto fisso di raccomandazione lire 0.60; diritto fisso di raccomandazione per i pieghi di libri spediti da case editrici e per i campioni senza valore e contenenti saggi gratuiti di medicinali e spediti direttamente dalle Case produttrici a medici, ospedali, cliniche ed istituti di cura, L. 0.30, diritto fisso per le dichiarazioni di spedizione di pieghi di libri, rilasciate alle Case editrici, per ogni piego l. 0.10.

Espressi l. 0.70; diritto supplementare di recapito per espresso nei casi in cui esso è dovuto, se il percorso è inferiore a 500 metri, l. 0.30. Se il percorso è superiore ai 500 metri per ogni chilom. o frazione 0.60.

Diritto di assegno (per corrispondenza) l. 0.50. Ricevute di ritorno l. 0.60. Legalizzazione di atti: diritto fisso per ogni operazione lire 1.

Tassa speciale per la posta pneumatica: fino a 15 grammi lire 0.20; oltre 15 grammi e fino a 30 grammi lire 0.40.

Art. 2. — La tassa a carica dei destinatari per mancata o insufficienza di affrancatura degli oggetti di corrispondenza, per i quali non sia obbligatoria l'affrancatura preventiva è uguale al doppio dell'affrancatura stessa o della insufficienza.

Art. 3. — Il corrispettivo dovuto all'Amministrazione delle Poste dalle agenzie autorizzate ad eseguire nel territorio del Comune il recapito per espresso delle corrispondenze a loro affidate dai privati, è elevato a centesimi 10 per ogni oggetto.

LA TARIFFA dei TELEGRAMMI

Art. 4. — La tariffa dei telegrammi interni ordinari è stabilita in lire 2 fino ad otto parole, più 25 centesimi per ogni parola oltre le otto. Per i telegrammi interni urgenti la tariffa è triplicata. E' abolita la tariffa speciale per i giorni festivi. La tariffa dei telegrammi-lettera notturni è stabilita in 15 centesimi per parola con un minimo di 20 parole. Detti telegrammi sono ammessi fra le città servite da uffici telegrafici dell'Amministrazione dei RR. Telegrammi con orario permanente, ovvero con orario prolungato sino alla mezzanotte; i telegrammi stessi devono essere presentati nelle ore che saranno fissate dal Ministero delle comunicazioni, il quale può in qualunque tempo sospendere l'accettazione di questa categoria di telegrammi, quando ciò sia richiesto dalle condizioni generali del traffico o da speciali circostanze.

Per i telegrammi interni della stampa, contenenti unicamente notizie destinate alla pubblicità, da chiunque indirizzati; impersonalmente a giornali od agenzie di informazioni politiche e presentato dalle ore 21 alle ore 7, la tariffa è mantenuta in centesimi 10 per parola con un minimo però di trenta parole. In caso di avvenimenti eccezionali la tariffa ridotta suddetta può essere estesa a tutte le ore della giornata.

Le tasse dei servizi speciali relative a telegrammi interna sono mantenute nella misura presentemente in vigore, salvo per i seguenti: avviso per posta di spesa di espresso e avviso di servizio tasasto per posta, lire 1.

Telegrammi multipli: diritto fisso di lire 1.50 per ogni telegramma interno ordinario di non più di 100 parole quanti sono gli indirizzi meno uno. Oltre le 100 parole, il diritto fisso aumenta di lire 1.50 per ogni 100 parole o frazione. Il diritto suddetto è raddoppiato per i telegrammi multipli urgenti.

La ricevuta comprovante l'accettazione dei telegrammi è sottoposta al pagamento obbligatorio di dieci centesimi per i telegrammi interni e di cent. 25 per i telegrammi diretti all'estero. Sono esenti dal pagamento della ricevuta i telegrammi affrancati con buoni di risposta pagata.

La tassa di registrazione per l'uso di un indirizzo abbreviato o convenuto, è di lire 180 per anno solare, di lire 100 per semestre (dal 1. gennaio al 30 giugno, ovvero dal 1. luglio al 31 dicembre) e di lire 20 per mese. Sono esentati dal pagamento della tassa gli uffici governativi, le Banche di emissione e le rappresentanze diplomatiche e consolari estere. Queste ultime in caso di reciprocità.

Queste modificazioni andranno in vigore il 16 marzo.

Alla TAVERNA FRASCATI di U. Teatini si degustano i migliori vini

Fiere e Mercati

GIOVEDÌ 12 marzo — Gorizia Sacile, Flaibano, Portogruaro.

VENERDÌ 13 — Annone Veneto, Conegliano.

SABATO 14. — Cividale, Pordenone, Belluno, S. Vito di Vipacco.

LUNEDÌ 16 — Azzano X, Basiliano, Gorizia, Maniago, Rivignano, Tarcento, Pieve di Cadore, Tolmezzo, Vittorio, Spilimbergo.

MARTEDÌ 17 — Codroipo, Idria di Sot. to, Feltre, Tricesimo.

MERCOLEDÌ 17 — Latisana, Percotto, Pozzuolo, S. Daniele Friuli, Oderzo, Puos d'Alpago.

GIOVEDÌ 19 — Udine, Canale, Moggio Udinese, Plezzo, Sacile, Portogruaro.

VENERDÌ 20. — Comeno, Cordovado, Percotto, S. Vito al Tagli, Conegliano, S. Stino Livenza.

SABATO 21. — Aiello Pordenone, Belluno.

LUNEDÌ 23 — Azzano X Palmanova, Paluzza, Tolmezzo, Valvasone, Vittorio, Vito d'Asio, Buia, Spilimbergo.

MARTEDÌ 24. — Romans, Feltre.

MERCOLEDÌ 25 — Casarsa, Mortegliano, Oderzo.

Acquisto valori bollati.

Con disposizione ministeriale è stato autorizzato che nei Comuni di Udine, Tolmezzo e Pordenone, i privati possono acquistare dai rivenditori delle Regie Privative valori bollati, inferiori alle trenta lire.

ETTORE CICUTTINI, redattore resp.

UDINE - Tip. D. Del Bianco e Figlio.

Solo alla TAVERNA FRASCATI si bevono vini prelibati

LORENZUTTI G. B. - Udine

Viale Palmanova, 60 - OFFICINA MECCANICA - Viale Palmanova, 60

GARAGE - AUTO - MOTO

Riparazione Molini e Macchine Agricole in genere. Si assumono lavori in tornitura e piallatura per conto di terzi. **PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA**

AUTOMOBILISTI! DIATTO

CERCANSI SUBAGENTI IN PROVINCIA **GUIDO TRANI - Via della Prefettura, 9 - UDINE**

STUDIO M. PROVVISIONATO & G. BERTONI - UDINE

Soc. An. GANZ di Eletticità Budapest - Rappresentanza e Deposito - Motori - Trasformatori - Dinamo - Alternatori - Contatori ecc. Soc. An. Istrumenti di Misura C. G. S., Monza - Deposito - Amperometri - metri - Wattmetri - Registratori - Trasformatori di Misura ecc. Soc. An. Ing. V. Tedeschi e C., Torino - Deposito - Fili Rame Smaltati - Contatori Isolati - Cavi - Cordoncini ecc.

Apparecchiatura per alta e bassa tensione. IMPIANTI COMPLETI DI CENTRALI TERMO E IDROELETTRICHE, DI FORNITURA DI MATERIE PRIME, DI LINEE AD ALTA E BASSA TENSIONE DI CABINE DI SFORNAMENTO E SMISTAMENTO

Laboratorio taratura e riparazione contatori. PROGETTI - PREVENTIVI E VISITE A RICHIESTA

ESTRATTO - POMODORO EXTRA MARCA CAMPANA

Conf. Calda & C.

PARMA - Sala Braganza - PARMA

Rappresentante esclusivista

LORENZO GINO PASTORI - UDINE

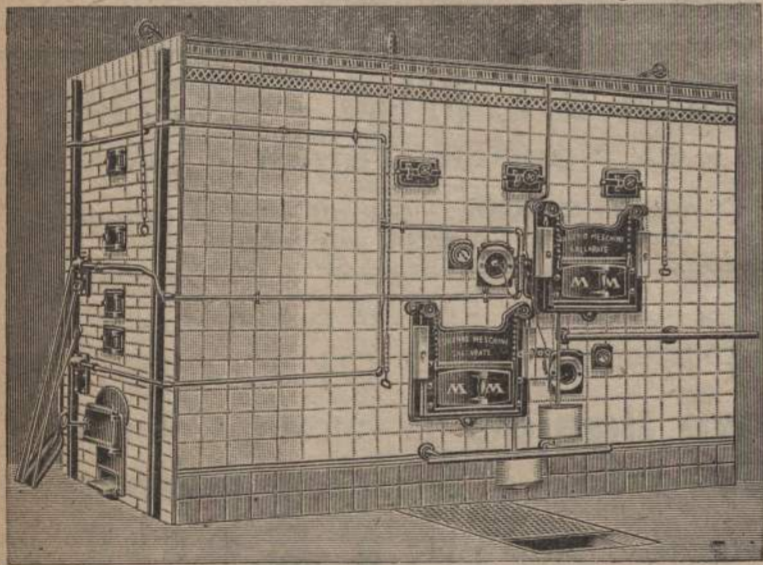
Depositario G. Bergagna Udine, Via Marsala

BOLZICCO - Cravatt

Ditta F.lli Triches - Udine

Deposito: Nuovo Palazzo, Piazza dei Gr. Officine Elettromeccaniche: Via Grazzano N.

RAPPRESENTANZE ESCLUSIVE PEL FRIULI E VENEZIA GIULIA



FORNO MECCANICO A VAPORE per la cottura del pane e pasticcerie della Ditta E. Meschin di Gallarate - Riscaldamento a mezzo tubi d'acciaio - Massimo rendimento - Funzionamento perfettissimo - Consumo insignificante - Rapidità di lavoro - Facile esercizio - Perfetta cottura del pane. - Il forno a vapore fa ricco il fornaio.

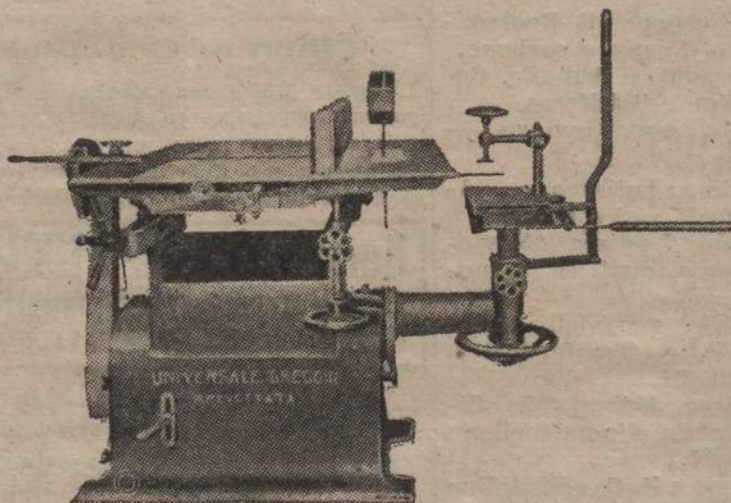


IMPASTATRICE per pane - Brevettata E. Meschini. - La più conosciuta, perfezionata e ricercata. - 30 anni di immenso successo sia in Italia che all'estero - Premiata con 6 Medaglie d'Oro e 7 grandi Premi - Adottata dalla R. Marina Italiana e Panifici Militari. **ECONOMIA! - PULIZIA! - CELERITÀ!**

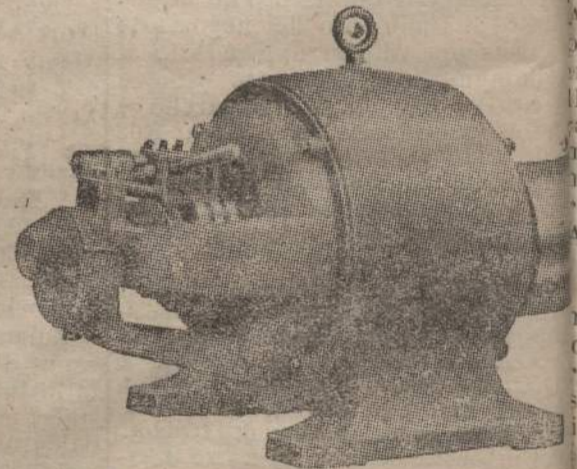
- Forni a vapore per pane
- Impastatrici per pane :: ::
- Trasformatori elettrici :: ::
- Motori :: :: :: :: :: ::
- Elettropompe :: :: :: :: ::
- Aspiratori - Ventilatori ::
- Accumulatori elettrici per Auto, Moto e Radio ::
- Macchine industriali :: ::

Preventivi e sopralluoghi gratis a richiesta ::

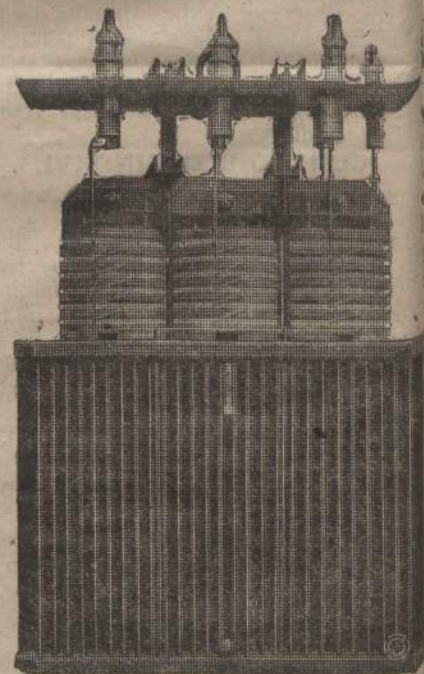
CERCANSI SUBAGENTI



MACCHINA "UNIVERSALE" E. Gregori per la lavorazione del legno. - Combinata: Pialla filo e spessore - Sega circolare "Tupie" - Trapano automatico - Mola smeriglio - Apparecchio per far cornici - La più perfetta ed economica esistente.



MOTORE ELETTRICO trifase ad anelli di contatto - Apparecchio di corto circuito, sollevamento spazio - da HP 0.25 a HP. 500.



TRASFORMATORE ELETTRICO. - Per raffreddamento in olio, da K. W. 1 a 2000, è per qualsiasi tensione.